

Viaggi stellari

Un trend all'insegna della sostenibilità su cui vale la pena puntare, come dimostrano i 200mila turisti che ogni anno si recano in Spagna, a Tenerife, per ammirare la via lattea dall'osservatorio astronomico più importante del mondo. Ma la passione per l'astroturismo sta contagiando tutto il mondo, Italia compresa

➡ Tiziana Conte

Viaggiare per ritrovare se stessi, per provare nuove emozioni. Fra le varie forme di turismo non tradizionali e che vanno verso la direzione di quello cosiddetto slow ed ecosostenibile, rientra senza dubbio l'astroturismo. Un fenomeno che coinvolge sempre più viaggiatori internazionali che decidono di attraversare il globo per ammirare un'eclisse, la Via Lattea o un cielo stellato senza inquinamento luminoso. Un trend su cui vale la pena puntare, come dimostrano i 200mila astrotu-

risti che ogni anno si recano a **Tenerife**. Non a caso l'isola spagnola dispone di uno degli osservatori astronomici più importanti del mondo: la caldera del Teide, di proprietà dell'Istituto de Astrofísica de Canarias, che, insieme al Roque de Los Muchachos di La Palma, costituisce l'European Northern Observatory (ENO) e ospita telescopi e strumentazioni appartenenti ad una sessantina di istituzioni di 19 Paesi. La caldera del Teide è sul massiccio di Izaña, a 2400 metri di quota ed in



Uniti, Australia, Nuova Zelanda, Portogallo, Namibia e Sudafrica, ma nessuno con la densità di osservatori del Cile, che ne conta 21 scientifici, di cui 10 visitabili e 25 turistici. Ma non solo, il Paese è anche dotato di 24 sistemazioni con servizi astroturistici e oltre 50 tour operator che offrono itinerari ad hoc e può fregiarsi di essere il primo, in Sudamerica, ad aver ricevuto la certificazione Starlight Tourism Destination per la sua “oasi del buio” nel sito del Parco Fray Jorge, a cui si sono aggiunte nel 2014 tre nuove certificazioni Starlight a Pampa Joya, Mano del Desierto e Alto Loa. Un riconoscimento importante che finora nel mondo hanno ricevuto solo 15 siti, fra cui Alqueva in Portogallo, La Riojia in Spagna e La Palma alle isole Canarie.

E in Italia?

il primo progetto di sviluppo del turismo astronomico in forma responsabile e sostenibile, in grado di rispettare la natura e tutelare il patrimonio celeste, lo si deve ad un giovane romano. Tutto è iniziato con un sogno, quello di **Fabrizio Marra** (foto), universitario con la passione dell'Astronomia. Ed è proprio a questa passione per gli astri che Fabrizio si ispi-

Prato Selva 2.0, in Abruzzo, ha ottenuto il livello Gold dei “I Cieli Più Belli d'Italia”

prossimità del parco nazionale. Grazie all'umidità dell'oceano si forma una nube che, restando in bassa quota, copre le luci della costa e consente le condizioni ideali per esplorare il cielo.

Cile, un laboratorio naturale mondiale per l'astronomia

Che i numeri degli astroturisti siano destinati a crescere lo ha ben compreso il Cile, che con il progetto “Astroturismo Chile” punta a diventare un laboratorio naturale, mondiale, per l'astronomia. Un paese che può contare su una forte concentrazione di osservatori astronomici – circa il 40% di quelli esistenti nel mondo, che diventeranno il 70% nei prossimi dieci anni – e su un cielo che ha pochi eguali con una media di 290 notti chiare e limpide all'anno. Altre mete considerate astroturistiche sono concentrate tra Spagna, Canada, Stati





Il Torrino del Povile, sulla cima di un colle, nel cuore della Teverina, offre un suggestivo panorama

ra per la sua tesi di laurea sulla creazione di un'impresa innovativa nel settore del turismo, tesi che gli vale la lode Nasce così nel 2014, dalla sua idea, *Astronomitaly*: il primo progetto di sviluppo del turismo astronomico, nazionale, realizzato in partnership con Federturismo Confindustria e Federparchi Europarc Italia, vincitore pure del premio Talento Italiano 2014, promosso da partner fra cui AITR - Associazione Italiana Turismo Responsabile e Legambiente Turismo. «L'originale e innovativo progetto», ci spiega il founder Mara, «unisce in un circuito di rete gli attori del turismo, del territorio e dell'astronomia per offrire un prodotto certificato, responsabile e sostenibile; una forma di ecoturismo capace di valorizzare la natura e il patrimonio celeste attraverso il marchio di qualità "I cieli più belli d'Italia". E la nostra è la prima certificazione astroturistica che permette di individuare i migliori luoghi dai quali osservare il cielo stellato e valorizzarli attraverso iniziative sostenibili e prodotti turistici proposti sul marketplace di Astronomitaly». Alla base c'è la competenza e la passione di un gruppo di professionisti che garanti-

Il borgo di Rocca Massima dispone di due siti osservativi: un campo aperto a Nord, I Pascoli, e il Parco della Memoria



sce un prodotto innovativo e specializzato, nella consapevolezza che «il turismo è oggi sempre più un'esperienza emozionale dove la qualità è un elemento indispensabile».

Pacchetti di viaggi sotto le stelle

La selezione avviene fra quei luoghi incontaminati di cui il Belpaese è ricco, che consentono di godere di un cielo di altissima qualità e senza inquinamento luminoso. Inoltre, precisa Mara, «mettiamo in contatto le strutture e gli astroturisti realizzando pacchetti di viaggio sotto le stelle che includono l'osservazione guidata e con il supporto di telescopi professionali». Ad oggi sono state certificati cinque locations, mentre per ulteriori due, che si trovano nel Lazio, si stanno completando le procedure di assegnazione del riconoscimento: l'**Agriturismo Belvedere Torre Alfina, ad Acquapendente e Penucha Grove Bed&Breakfast a Fara Sabina.**

I cieli certificati

La Certificazione "I Cieli Più Belli d'Italia", che mira a individuare e valorizzare i luoghi d'Italia con una bassa percentuale di inquinamento luminoso e a realizzarvi eventi ed esperienze ad hoc per "i viaggiatori delle stelle", è stata assegnata di recente a **Il Torrino del Povile**, nel Lazio, che ha ottenuto il riconoscimento Silver. Già residenza estiva della famiglia dei conti Bulgarini di Siena, proprietari del castello Baglioni di Graffignano, il Torrino del Povile fino alla metà del secolo scorso era utilizzato per la monta dei tori. Nel 2013 è divenuto azienda agricola e agriturismo con servizi di ospitalità e ristorazione. La struttura sorge sulla cima di un colle nel cuore della Teverina, sormontata da un torrino che guarda a 360° dal monte Soratte al Cimino, dal lago di Alviano a Castiglione in Teverina.

Sempre nel Lazio, **Rocca Massima**, borgo più alto della provincia di Latina, dal 2015 è uno de "I cieli più belli d'Italia" che si è meritata il livello Silver. Qui sono stati individuati due siti osservativi: un campo aperto a Nord, chiamato I Pascoli, e il Parco della Memoria. Il primo offre una veduta panoramica della costa pontina e una visuale davvero ampia del cielo su tutti i punti cardinali. L'assenza di luci consente di osservare anche la Via Lattea, mentre la

NON SOLO ASTRY

«L'astroturismo rappresenta una nuova forma di ecoturismo in forte crescita in Italia e sul quale vale la pena investire con iniziative e progetti che rispondano ai desideri dei viaggiatori», precisa Marra. Appassionati, curiosi e romantici, potranno quindi trovare nella sezione viaggi del sito www.astronomitaly.com/viaggi numerose soluzioni di soggiorni e iniziative. Per esempio nella magica settimana delle stelle cadenti, dall'11 al 17 agosto, Astronomitaly propone la Tuscia in una sorta di viaggio nello spazio che grazie ai telescopi e all'esperto astrofilo condurrà dalla Luna al Pianeta Saturno, fra galassie, nebulose, e ammassi stellari sino ai confini dell'Universo. Un tour che regala emozioni a tutto tondo coinvolgendo tutti i sensi con i profumi, gli antichi sapori del territorio e soggiorni in residence d'eccellenza. Ma ci sono pure i weekend in occasione di Ischia sotto le stelle, rassegna di eventi organizzata in partnership con Marianna Polverino, Guida GAE di Ischia, Tenuta di Cannavale e Casa D'Ambra, «nel perseguimento dell'obiettivo comune di valorizzare e promuovere le bellezze storiche e naturalistiche dell'Isola in un'ottica di turismo sostenibile».

presenza di massi e vecchie strutture rendono il luogo suggestivo e adatto anche all'astrofotografia paesaggistica. Il Parco della Memoria alla periferia Nord-Est, è caratterizzato dalla presenza di un piccolo anfiteatro in cui si trova una riproduzione di colonne ed architravi romani dove ogni anno si svolge l'evento "Le poesie della memoria". Un luogo che riveste anche un ruolo spirituale, connettendo le generazioni passate con quelle presenti e future, dove le famiglie del borgo dedicano un albero in memoria di un caro defunto o come augurio ad un bambino che nasce.

Con la certificazione Silver, l'**Hotel Pullman Timi Ama** in Sardegna, nell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, nella baia di Villasimius, aggiunge al suo paesaggio da cartolina anche un suggestivo manto di stelle pronto ad accogliere sotto di sé tutti coloro che desiderano emozionarsi. Una certificazione che rafforza l'impegno dell'hotel in azioni che mirano a tutelare e promuovere le buone pratiche per la sostenibilità.



Ha ottenuto invece il livello Gold dei "I Cieli Più Belli d'Italia", classificandosi fra le migliori locations della Rete del Turismo Astronomico, **Prato Selva 2.0**: struttura ricettiva in Abruzzo. Il riconoscimento a seguito di un attento lavoro di rilevazioni per valutarne la "qualità astro-turistica". La location abruzzese, è già molto apprezzata per i suoi servizi di ospitalità e ristorazione, nonché quale importante punto di riferimento per escursionisti, ciclisti e sciatori.

Il livello Gold se lo è meritato pure l'**Hotel Relais Castello di Petroia**, la prima location certificata in Umbria da Astronomitaly. Immerso nella natura delle valli di Gubbio, l'edificio medievale è racchiuso entro una cinta muraria, dotato di magnifiche Sale, di una Biblioteca e di una Segreta. Nato come fortezza tra il IX e il X secolo, fu residenza di feudatari e poi abitazione signorile. Negli anni '90 del secolo scorso è stato trasformato in struttura ricettiva di proprietà di Carlo Claudio Segrini che ora è felice di poter condividere con tanti curiosi il "suo" cielo.

Hotel Pullman Timi Ama in Sardegna aggiunge al suo paesaggio da cartolina anche un suggestivo manto di stelle

L'**Hotel Relais Castello di Petroia**, immerso nella natura delle valli di Gubbio, accoglie gli ospiti in un'atmosfera medievale

